



CFV, 15 febbraio 2016

*Precisazione sulla situazione dei precari*

A seguito della giornata nazionale di sensibilizzazione pubblica sullo stato di “abbandono politico” in cui versa il sistema AFAM, promossa dalle Conferenze dei Direttori, dei Presidenti e dei Presidenti delle Consulte degli Studenti dei Conservatori statali e non statali e svoltasi il 13 febbraio scorso in tutta Italia con una massiccia partecipazione delle istituzioni, preciso in base alle posizioni ufficiali già assunte dalla Conferenza il vero senso di alcune mie dichiarazioni riportate in alcuni articoli di stampa, estrapolate da un discorso molto più ampio riguardante le motivazioni della protesta.

1] Tra le molte cose che lamentiamo sono ancora da realizzare, a sedici anni dalla riforma AFAM, c'è anche il regolamento sul reclutamento previsto dalla L. 21 dicembre 1999, n. 508 art. 2, comma 7, lettera e), norma richiamata anche dalla L. 128/2013 che ha istituito le graduatorie nazionali. L'assenza di tale regolamento rappresenta sempre di più una vera emergenza, ed è una delle cause dell'attuale stato di gravità del problema del precariato, arrivato a rappresentare il 20% dell'organico statale e il 24% di quello non statale. L'emanazione di questo testo normativo è improcrastinabile, e per il futuro la Conferenza confida in procedure che possano tenere in debita considerazione anche le esigenze specifiche delle istituzioni.

2] Diverso discorso riguarda il personale che da anni occupa posti vacanti dell'organico, oggi inserito nelle graduatorie nazionali, docenti altamente qualificati. La Conferenza dei Direttori ha sempre ribadito nelle sedi istituzionali, e qui confermo questa posizione, l'urgenza per i Conservatori di vedere stabilizzati questi docenti, nei modi ritenuti idonei dal MIUR, assegnando loro contratti a tempo indeterminato.

Paolo Troncon  
Presidente CDCM